

A white map of the Emilia-Romagna region is centered on the slide, serving as a background for the title text.

Legge regionale per la promozione degli investimenti in Emilia-Romagna

L.R. 14/2014

Relazione per clausola valutativa art. 24
Periodi riferimento 2021-2024

Premessa: le finalità della L.R. 14 del 2014

FINALITÀ

accrescere l'attrazione e la competitività del sistema economico regionale

elevati livelli di sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo

Partecipare alla strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

PER IL PERSEGUIMENTO DI QUESTE FINALITÀ LA REGIONE:

- promuove il rafforzamento, l'innovazione, la specializzazione intelligente e l'internazionalizzazione delle imprese e delle filiere produttive
- valorizza i progetti di ricerca e innovazione, la responsabilità sociale d'impresa, l'imprenditorialità sociale e la partecipazione dei lavoratori
- favorisce l'afflusso di investimenti nazionali ed esteri sul territorio e nelle imprese regionali

Art. 24 L.R. 14/14: Clausola valutativa

Andamento del sistema produttivo emiliano-romagnolo

Interventi attuati per perseguire l'innovazione dell'apparato produttivo regionale

Attuazione degli accordi al cui Titolo II

Interventi per favorire la riqualificazione energetica, ambientale, logistica, infrastrutturale e digitali degli insediamenti produttivi

Attuazione e risultati delle agevolazioni fiscali per le imprese start-up

Misure di promozione della cultura della responsabilità sociale delle imprese e l'impresa sociale

Andamento del sistema produttivo emiliano-romagnolo ^{1/2}

Il peso economico dell'Emilia-Romagna

- Il **9,1% del totale degli addetti** nelle unità locali regionali delle imprese (a fine 2023)
- il **13,4% delle esportazioni (nel 2024)**, a fronte del 8,6% delle Importazioni
- Il manifatturiero vale il **26,9% del valore aggiunto** totale (era pari al 22,8% nel 2013), prima regione in Italia, ben al di sopra della media UE27 (16,7%)

43.975€
PIL PRO-CAPITE
Anno 2024 - dati ISTAT

75.6%
TASSO OCC. (20-64)
Anno 2024 - dati Istat

4.3%
TASSO DISOCCUPAZ. (≥15)
Anno 2024 - dati Istat

6.1%
DISOCC. GIOVAN. (25-34)
Anno 2024 - dati Istat

PIL	RER (Prometeia)	Italia (Istat)
2025	0,8%	0,6%
2026	0,9%	0,8%

Crescita della la spesa in **ricerca e sviluppo** nel 2022, la quota del 2,02% del PIL regionale (era pari all'1,64% nel 2013) al di sopra del dato medio delle regioni del Nord resta il gap con media UE (2,27%).

Principali destinazioni export regionale (2024)

	Milioni di euro	% su totale E-R	Var. % su 2023 E-R
Stati Uniti	10.437,3	12,8%	0,5%
Germania	9.537,8	11,7%	5,3%
Francia	8.454,0	10,4%	-4,9%
Spagna	4.080,7	5,0%	2,9%
Regno Unito	3.890,9	4,8%	0,4%
Polonia	2.773,2	3,4%	-7,1%
Cina	2.100,7	2,6%	-11,1%
Giappone	2.095,0	2,6%	2,5%

clausola valutativa ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" - Triennio 2021-2024

Andamento del sistema produttivo emiliano-romagnolo ^{2/2}

Regional Innovation Scoreboard 2025 – Regional Profile: Italy”, pubblicato dalla Commissione Europea. Misura performance innovative delle regioni



L'Italia è classificata come Moderate Innovator (Innovatore Moderato). Le regioni con le migliori performance sono la Provincia Autonoma di Trento, l'Emilia-Romagna e il Friuli-Venezia Giulia, classificate come Strong Innovators

Indicatore	Valore relativo UE=100	Trend 2018-2025
Co-pubblicazioni scientifiche internazionali	190,0	+23,4
Popolazione con istruzione terziaria	138,4	+20,3
Partecipazione all'apprendimento permanente	134,4	+17,3
Penetrazione banda larga	116,8	+15,7
Spesa R&S nel settore privato	139,3	+1,4
PMI con innovazioni di prodotto	106,1	+30,9
PMI con innovazioni di processo	100,9	+38,6
PMI innovative che collaborano	97,2	+28,0
Vendite di nuovi prodotti	178,5	+63,8
PCT patent applications	139,3	≈0

clausola valutativa ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" - Triennio 2021-2024

Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese (Titolo II, art. 6, L.R. 14/2014)

Considerati i risultati più che positivi del primo bando pubblicato nel 2016 (DGR n.31/2016), che ha finanziato i programmi di investimento di 12 imprese, dal 2017 al 2023 la Regione ha pubblicato altri sette bandi, nell'ottica di promuovere e supportare ulteriori iniziative strategiche

BANDI:	n° programmi approvati	investimento	contributo	Nuovi occupati	Di cui laureati
Ed. 2016	12 (su 17)	118.087.803	37.574.977	945	597
Ed. 2017	5 (su 10)	36.484.933	11.588.945	252	218
Ed. 2019	33 (su 50)	92.515.668	36.189.175	866	397
Ed. 2020	8 (su 14)	17.671.435	7.293.365	193	101
Ed. 2021	19 (su 23)	77.422.425	31.499.419	733	399
Ed. 2022	9 (su 12)	32.255.121	13.296.868	283	109
Ed. 2023	10 (11)	41.151.518	15.971.999	296	172
Totale	96 (su 137)	415.588.902	153.414.747	3.568	1.993
Totale (esclusi i programmi revocati)	73	313.157.413	116.295.866	2.744	1.645

Gli investimenti realizzati con i bandi ex L.R. 14/2014 sono spesso sinergici agli investimenti realizzati nell'ambito degli strumenti nazionali, in particolare in particolare i Contratti di Sviluppo. A partire dall'avvio della presente legislatura la Regione ha espresso il proprio parere in merito a contratti di sviluppo che prevedono oltre 535 M/€ di investimenti

Evoluzione dei bandi

Evoluzione continua dei bandi in modo da creare un ambiente favorevole e certo per la imprese e attrarre IDE

- 2016: primo bando sperimentale con processo valutativo a 2 fasi, tutti i settori
- 2017: secondo bando a 2 fasi, requisito infrastruttura di ricerca, priorità Industria 4.0 (Robotica, automazione industriale, cybersecurity, cloud, AR/VR, sensoristica, big data, AI)
- 2019 I e II finestra: semplificazione valutazione con 1 sola fase comparativa a graduatoria, infrastruttura di ricerca come opzione, tutti i settori, obbligo destinazione 15% spese dei progetti R&S delle imprese a enti di R&S
- 2020 bando «pandemico» con bassa partecipazione relativa
- 2021 bando a regime con due novità: un'importante premialità per i programmi di investimento che prevedono incrementi occupazionali eccedenti la soglia minima; Viene incrementata la soglia minima di spesa ammissibile pre i progetti di R&S (2 m/€)
- 2022 e 2023 si conferma la struttura del bando

Sviluppo e qualificazione della ricerca da parte delle imprese e della rete regionale per l'alta tecnologia e il trasferimento tecnologico^(1/2)

Dotazione del territorio di infrastrutture di ricerca a supporto delle filiere e della comunità scientifica

AUTOMOTIVE

AVL
HPE

BIOMEDICALE

IRST
MARIA CECILIA
HOSPITAL

BIG DATA

ACCENTURE (già
Ammagamma)

MECCANICA 4.0

IMA
IL SENTIERO
SACMI
AETNA GROUP
VIS HYDRAULIC
UNITEC
IMAL

FOOD

CIRFOOD

12 infrastrutture di ricerca, distribuite in tutta

l'Emilia-Romagna, che rafforzano le filiere meccatroniche, biomedicali, digitali e green. Sono centri ad alta specializzazione che offrono servizi di ricerca applicata, testing, digital manufacturing e sostenibilità, AI e data analysis

Le **infrastrutture di ricerca** sono centri gestiti dalle imprese beneficiarie, aperti al sistema della ricerca e alle imprese delle filiere che mettono a disposizione dotazioni tecnologiche e competenze

Sviluppo e qualificazione della ricerca da parte delle imprese e della rete regionale per l'alta tecnologia e il trasferimento tecnologico (2/2)

Gli ARIS sono uno strumento di policy che favorisce l'incremento delle conoscenze a disposizione delle imprese e inserimento di profili qualificati

Prevede la necessità di collaborazioni con Università enti di ricerca, organismi di ricerca e organismi specializzati nel trasferimento tecnologico

Prevede la necessità di inserire nuovi ricercatori per la realizzazione dei progetti di Ricerca e sviluppo

68 progetti di ricerca che prevedono partnership con i laboratori della Rete Alta Tecnologia dell'E-R
12 M/€ di commesse assegnate dalle imprese beneficiarie agli Atenei regionali
976* nuovi ricercatori assunti a tempo indeterminato e impiegati nelle attività dei progetti di R&S
4.250* laureati assunti durante la realizzazione dell'investimento oggetto dell'ARIS

**il numero del nuovo personale di ricerca impiegato nelle attività progettuali e il numero dei laureati assunti può cambiare in quanto le attività di alcuni progetti sono ancora in corso e gli ARIS sono ancora vigenti*

clausola valutativa ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" - Triennio 2021-2024

Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese (art. 6, L.R. 14/2014): esiti in termini di investimenti industriali esteri



clausola valutativa ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" - Triennio 2021-2024

Misure per il superamento del divario digitale negli insediamenti produttivi (art. 15, L.R. 14/2014)

La LR 14/2014 prevede anche la realizzazione delle infrastrutture per le reti telematiche in banda ultra larga

Azioni per la realizzazione di infrastrutture a Banda Ultra Larga nelle zone di insediamento produttivo in digital divide



il soggetto che rende disponibili le attività tecniche finalizzate alla realizzazione delle infrastrutture.

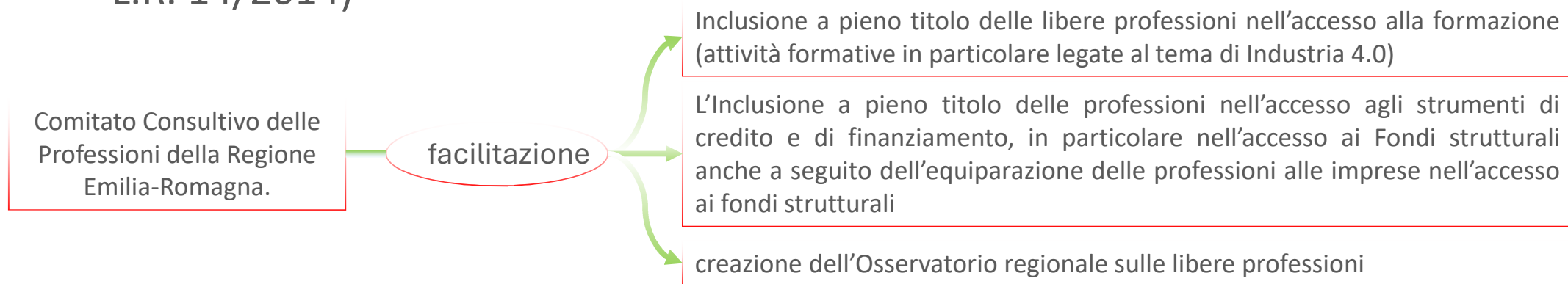
In assenza di servizi offerti dal mercato, il sistema pubblico metta a disposizione gratuitamente le tubature di sua proprietà per la posa di fibra ottica, mentre le aziende interessate finanziano completamente i costi di fornitura e posa del cavo in fibra ottica,

Una volta ultimata l'infrastrutturazione, il servizio finale alle aziende viene erogato da operatori selezionati attraverso una manifestazione di interesse pubblicata. Ad aprile 2025 erano stati stipulati 125 Accordi

gli esiti delle attività sono consultabili al sito

<https://www.lepida.net/progetti-strategici-speciali/aree-industriali>

Ruolo delle attività terziarie nella strategia di specializzazione intelligente e di innovazione del sistema produttivo regionale (art. 4, L.R. 14/2014)



- 5,7 milioni di euro le risorse che la Regione ha erogato alle professioni attraverso un intervento specifico per sostenere gli **investimenti in innovazione e digitalizzazione** (PR FESR 2021/2027 Az. 1.3.1)
- Istituzione del **Fondo Microcredito**, fondo rotativo destinato a microimprese, professionisti e lavoratori autonomi al fine di fornire maggiore liquidità → 303 beneficiari, per 5,6 mln di finanziamenti attivati
- **fondo multiscopo** per sostenere prestiti per investimenti a tasso agevolato, diviso in due sezioni: crescita (dotazione di 17 milioni) ed energia (dotazione di 33 milioni), per un totale di 50 milioni di euro. la sezione crescita è destinata piccole imprese, professionisti e soggetti iscritti al Rea, tutti con anzianità di attività inferiore a cinque anni. Il fondo finanzia totalmente gli investimenti attivati da questi soggetti: i finanziamenti dovranno avere un importo tra 20mila e 500mila euro e una durata massima di 8 anni
- Approvazione di 2 avvisi nell'ambito dell'FSE Plus Priorità 1 ob. Spec. D). Con gli avvisi si intende sostenere **opportunità formative per l'aggiornamento e la qualificazione delle competenze dei professionisti**, iscritti o non iscritti a Ordini o Collegi professionali, funzionali ad attivare innovazione nei processi, nei prodotti, nei servizi offerti

clausola valutativa ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" - Triennio 2021-2024

Responsabilità sociale di impresa e impresa sociale (art. 17 L.R. 14/2014)

Premio innovatori responsabili. Istituito nel 2015 ha registrato un costante incremento sia nel numero dei partecipanti che nei settori di intervento. A partire dal 2018 la Giunta regionale ha istituito l'elenco degli innovatori responsabili che raccoglie i partecipanti alle diverse edizioni. Complessivamente nel triennio '21-'24 sono state raccolte 313 candidature.

Laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese. La Regione ha confermato il suo sostegno alla rete dei laboratori. L'azione rientra nella Strategia regionale per l'attuazione dell'Agenda 2030 e contribuisce al progetto di rilancio e sviluppo dell'economia regionale definito attraverso il Patto per il lavoro e il clima. Per il biennio 2024/2025 sono stati finanziati 8 laboratori nei settori: sostenibilità nella moda, innovazioni nei servizi alla persona, logistica sostenibile delle merci, welfare aziendale collaborativo. Questi 8 laboratori si associano ai 21 già finanziati a partire dall'edizione 2020-2021.

Misure di sostegno economico previste(art. 14 L.R. 14/2014)

Sezione Speciale Regione Emilia-Romagna (Special-ER)

- La Regione Emilia-Romagna, il MIMIT e MEF hanno sottoscritto un accordo il 23 gennaio 2018 per istituire la "Sezione speciale regione Emilia-Romagna" nell'ambito del Fondo di garanzia per le PMI. La Regione ha versato € 10.142.769,86.
- Funzionamento: I contributi incrementano le percentuali di riassicurazione/controgaranzia del Fondo fino al 90% dell'importo garantito in prima istanza dal consorzio fidi.
- Operatività: La sua operatività è stata estesa nell'ambito del PR FESR 2021/2027, con una dotazione attuale di 4,8M/€ milioni.
- Risultati: Nel 2024 (fino a ottobre) la Sezione Speciale Emilia-Romagna ha generato i seguenti risultati:
 - operazioni: 1.153.
 - Importo finanziato totale: 110,8 M/€
 - Garantito Sezione Emilia-Romagna: 12,43 M/€

Collaborazione con la Banca europea degli investimenti

- La B.E.I. ha messo a disposizione **150 milioni** di euro: le banche selezionate devono sottoscrivere la provvista e metterne a disposizione altrettanta a favore delle imprese.
- La Regione riconosce un contributo per l'abbattimento dei tassi di interesse **alle imprese del turismo** che accedono a un finanziamento su questa provvista B.E.I.
- beneficiarie n. **11 imprese, per € 9 mln di finanziamenti** agevolati,

Criticità emerse nell'attuazione dei bandi ARIS

- Allineamento dei tempi delle procedure con gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria
- verifiche dimensionali delle imprese, antimafia per soggetti a controllo estero e/o di grandi dimensioni
- Complessità delle previsioni in particolare in assenza di indicazioni chiare. In particolare DNSH applicato progetti R&S
- Molteplicità di soggetti istituzionali e non coinvolti in un processo di insediamenti/investimento produttivo
- Elementi congiunturali negativi che impattano sul progetto

Possibili soluzioni attuate

- Informazione rapida all'impresa in merito all'ammissibilità dell'investimento per consentire avvio delle attività con certezza delle agevolazioni. Subordinatamente gli esiti delle verifiche di legge svolte successivamente
- Team dedicato che assiste le imprese ammesse nell'espletamento delle procedure previste dal bando
- Inserimento degli investimenti ammessi nel contesto dell'ecosistema regionale
- Monitoraggio semestrale di tutti gli investimenti per intercettare criticità

Grazie per l'attenzione!